

1 Quali sono i diritti reali che potrebbero derivare da una successione in base al diritto di questo Stato membro?**1) Proprietà**

L'erede acquisisce automaticamente la proprietà del patrimonio alla morte del testatore. Il patrimonio è la somma dei diritti, dei beni materiali, delle garanzie e delle obbligazioni del defunto al momento del decesso che non cessano con la morte. Tutto ciò è autoesplicativo nel diritto ungherese; infatti, le disposizioni del codice civile in materia di diritto successorio utilizzano i concetti di "eredità del defunto" e di "beni" come sinonimi. Un bene non è altro che un bene materiale, un diritto o una garanzia (articolo 8, comma 1, del codice civile). Il patrimonio è la somma di tutti questi beni. In caso di lascito particolare (*legatum vindicationis*), il legatario acquisisce la proprietà (direttamente dal defunto) sul bene legato.

2) Usufrutto

A norma del diritto ungherese, se il defunto ha lasciato discendenti e un coniuge superstite (in caso di successione intestata), quest'ultimo ha diritto all'usufrutto a vita su determinati beni facenti parte del patrimonio, in particolare:

l'abitazione nella quale ha abitato insieme al defunto;

gli arredi e le dotazioni di pertinenza dell'abitazione (articolo 7, comma 58, punto 1, lettera a), del codice civile).

Le norme generali di diritto civile in materia di usufrutto si applicano per analogia alla sostanza del diritto di usufrutto del coniuge superstite ("diritto della vedova") (capitolo XXX del codice civile). L'usufrutto è uno dei cosiddetti diritti reali minori. L'usufruttuario può possedere, usare, sfruttare e raccogliere i proventi di beni materiali di proprietà di un'altra persona. I diritti dell'usufruttuario rimangono intatti indipendentemente da eventuali cambiamenti dell'identità del proprietario [articolo 5, comma 147, punti 1 e 2, del codice civile].

Il testatore può inoltre stabilire l'usufrutto su un bene nel suo testamento.

2 Esistono diritti reali registrati in un registro dei diritti relativi a beni immobili o mobili ed eventualmente detta registrazione è obbligatoria? In quali registri sono registrati e quali sono i requisiti per la registrazione e la relativa procedura?

I diritti in questione sono elencati nel registro dei beni immobili (o in altri registri pubblici). L'iscrizione di tali diritti in un registro è obbligatoria.

Se la successione determina la proprietà o l'usufrutto, il notaio che conduce la procedura successoria in Ungheria si rivolge all'autorità nazionale che tiene il registro dei beni immobili o i registri di qualsiasi altro bene per far registrare tali diritti. In tali casi, il notaio invia la concessione del permesso di successione (dopo che è diventata definitiva) all'autorità in questione [articolo 91, comma 2, della legge 38/2010 sulla procedura successoria (*hagyatéki eljárásról szóló 2010. évi XXXVIII. tv.*)]. La registrazione si basa sulla concessione del permesso di successione da parte del notaio.

Per contro, il beneficiario (erede, legatario) deve agire in prima persona per registrare il diritto se la procedura successoria si è svolta in un altro Stato membro. In tali casi, deve depositare la domanda di registrazione direttamente presso l'autorità ungherese che tiene il registro in questione (ad esempio il registro catastale).

I principali registri pubblici che elencano la proprietà di determinati beni sono:

– il registro dei beni immobili

tenuto da: registro catastale

oggetto del registro: beni immobili

norme: legge 141/1997 sulla registrazione del patrimonio immobiliare (*az ingatlan-nyilvántartásról szóló 1997. évi CXLI törvény*) (cfr. articolo 16 della legge);

– Magyarország Légijármű Lajstroma (registro aeronautico nazionale)

tenuto da: Nemzeti Közlekedési Hatóság Légügyi Hivatal (Ufficio aviazione dell'Autorità nazionale dei trasporti)

oggetto del registro: aeromobili civili

norme:

articolo 12 della legge 97/1995 sul trasporto aereo (*a légiközlekedésről szóló 1995. évi XCVII. törvény*),

articolo 5 del decreto governativo n. 141/1995, del 30 novembre 1995, recante attuazione della legge 97/1995 (*Korm. rendelet a légi közlekedésről szóló 1995. évi XCVII. törvény végrehajtásáról*) sul trasporto aereo (*a légiközlekedésről szóló 1995. évi XCVII. törvény*);

– registro dei natanti

tenuto da: ministero dello Sviluppo nazionale e Ufficio dell'amministrazione metropolitana di Budapest in qualità di autorità marittime

oggetto del registro: natanti (dispositivi, strutture e attrezzature galleggianti adatte al trasporto per via d'acqua, ai lavori sull'acqua e all'esercizio delle attività connesse)

norme:

articoli da 7 a 15 e in particolare l'articolo 11, comma 3, della legge 42/2000 sul trasporto per via d'acqua (*a víziközlekedésről szóló 2000. évi XLII. törvény*), decreto governativo n. 198/2000, del 29 novembre 2000, relativo all'immatricolazione dei natanti (*az úszólétesítmények lajstromozásáról szóló 198/2000. Korm. rendelet*)

– registro automobilistico

tenuto da: ministero dell'Interno (ministero delegato di Stato responsabile dei registri) in qualità di ente di registrazione del traffico stradale

oggetto del registro: veicoli per il trasporto su strada

norme:

legge 84/1999 sui registri del trasporto su strada (*közúti közlekedési nyilvántartásról szóló 1999. évi LXXXIV. törvény*), in particolare l'articolo 9;

– registro delle imprese:

tenuto da: tribunali regionali in qualità di tribunali di registrazione

oggetto del registro: imprese (un'impresa è un'entità giuridica creata allo scopo di svolgere attività commerciali attraverso l'iscrizione nel registro delle imprese; si tratta in particolare di società, società cooperative, filiali ungheresi di imprese straniere, gruppi europei di interesse economico, società cooperative europee, imprese individuali ecc.)

norme: legge 5/2006 sull'informazione delle società pubbliche, la registrazione delle società e le procedure di liquidazione (*a cégnyilvánosságról, a bírósági cégeljárásról és a végelszámolásról szóló 2006. évi V. törvény*), in particolare gli articoli 24 e 25.

3 Quali effetti derivano dalla registrazione dei diritti reali?

1) Registrazione della proprietà

In generale, a norma del diritto ungherese la proprietà di beni immobili può essere acquisita solo attraverso l'iscrizione nel registro dei beni immobili; in altre parole, l'iscrizione della proprietà nel registro dei beni immobili ha un effetto costitutivo, ossia si costituisce un diritto (principio della registrazione). Tuttavia, il diritto prevede un'eccezione in alcuni casi, uno dei quali è la successione. Il diritto ungherese segue il principio della successione *ipso iure*. Ciò significa che l'erede acquisisce pienamente il patrimonio di diritto all'apertura della successione, senza accettazione o altro atto giuridico (articolo 7, comma 87, del codice civile). In caso di successione la proprietà è così acquisita dall'erede al momento dell'apertura della successione o della morte del defunto. Pertanto, l'iscrizione della proprietà in un registro dei beni immobili acquisiti per successione ha solo *effetto dichiarativo*. Lo stesso vale anche per l'acquisizione di beni sulla base di un lascito particolare (*legatum per vindicationem*).

A seguito di una successione *ipso iure*, anche l'iscrizione della proprietà nei registri pubblici di altri beni ha effetto dichiarativo, qualora il cambiamento del proprietario avvenga per successione.

2) Registrazione dell'usufrutto

Il diritto di usufrutto del coniuge superstite (diritto della vedova) è previsto per legge. In considerazione di ciò, l'iscrizione dell'usufrutto nel registro dei beni immobili (analogamente all'iscrizione della proprietà acquisita per successione) ha effetto dichiarativo; pertanto il diritto in sé non è costituito dalla registrazione.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 146, punto 2, del codice civile, qualora un usufrutto derivante dalla legislazione non sia iscritto nel registro dei beni immobili, tale diritto può essere fatto valere solo nei confronti di un acquirente in malafede o di un acquirente che non abbia pagato alcun corrispettivo per il bene. Pertanto, affinché il diritto su un bene immobile di un usufruttuario possa godere della piena tutela civile, è necessaria l'iscrizione dello stesso nel registro dei beni immobili, anche se tale diritto è costituito per legge (e non per registrazione).

4 Ci sono specifiche norme e procedure specifiche per l'adattamento di un diritto reale del quale una persona può avvalersi in base al diritto applicabile alle successioni nel caso in cui il diritto degli Stati membri in cui il diritto viene invocato non prevede tale diritto reale?

Sì.

Se un beneficiario interessato da una questione di successione (ad esempio, un erede o un legatario) desidera far valere in Ungheria un diritto reale costituito per successione e non ammesso dalla legislazione ungherese sul registro dei beni immobili (o altro registro nel caso specifico), l'operazione di cui all'articolo 31 del regolamento (adattamento dei diritti reali) è effettuata in un procedimento separato. Si tratta del cosiddetto "procedimento di adattamento", disciplinato dalla legge 71/2015.

Un procedimento di adattamento è un procedimento non contenzioso di competenza dei tribunali. Poiché l'applicazione dell'articolo 31 del regolamento richiede competenze specifiche, un solo tribunale (*Budai Központi Kerületi Bíróság*, ossia il tribunale distrettuale centrale di Buda, che opera a Budapest) agisce in primo grado per l'intero territorio dell'Ungheria. Detto tribunale decide su questioni riguardanti quale altro diritto possa essere registrato al posto del diritto straniero in questione (o l'equivalente più prossimo a un diritto conosciuto nel diritto ungherese per quanto riguarda il merito e lo scopo). La decisione del tribunale è vincolante per il richiedente.

La persona interessata dalla successione (ad esempio l'erede o il legatario) non avvia essa stessa tale procedimento di adattamento in qualità di richiedente, ma è l'autorità che tiene il registro pubblico (ad esempio il registro catastale) dinanzi alla quale è pendente il procedimento di registrazione (procedimento principale) a presentarsi davanti al tribunale in qualità di richiedente.

Nel corso del procedimento, il tribunale esamina la legislazione straniera in relazione al diritto straniero in questione. Il tribunale garantisce autonomamente l'accertamento della natura del diritto straniero, ma può anche chiedere alla persona interessata dalla successione di allegare informazioni ed eventuali documenti a sua disposizione sul significato del diritto straniero.

In caso contrario, il tribunale decide unicamente sulla base dei documenti e non acquisisce altre prove (ad esempio da testimoni).

Sia il richiedente (l'autorità che tiene il registro in questione) che la persona interessata dalla questione successoria possono impugnare la decisione del tribunale distrettuale centrale di Buda. Il ricorso deve essere indirizzato al tribunale regionale e presentato al tribunale che ha preso la decisione. Il tribunale regionale di Budapest capitale agisce in merito all'impugnazione.

Le spese di tali procedimenti sono a carico della persona interessata dalla questione successoria, che deve pagarle nel procedimento principale (ossia nel procedimento dinanzi all'autorità che tiene il registro).

Ultimo aggiornamento: 15/01/2024

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.